











(A sinistra) – Abito nuziale albanese in seta, con ricami ed applicazioni di galloni in oro.

(A destra) – Abito indossato nelle festività, in velluto con ricami in oro.

(In alto) – Il palazzo dei baroni Guzolini e la stanza con scrittoio e poltrona in cui il "De sanctis" soggiornava e si applicava alla meditazione letteraria.



(A destra) – Il cortile d'ingresso del palazzo dei baroni Guzolini.